

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale

Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”



SCHEMA DI CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale - Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” – Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - CUP: B58H22001340001 - Costruzione di una nuova scuola secondaria di primo grado in Via Madonna in Campagna in Gallarate mediante sostituzione di edificio preesistente di Via Tiro a Segno - Incarico professionale relativo all’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva e prestazioni inerenti alla Direzione Lavori, Contabilità, Coordinamento Sicurezza e redazione CRE – CUP E31B22001110006 - CIG 9780451B7B

Il giorno **04** del mese di **MAGGIO** dell’anno 2023 tra il Comune di Gallarate, qui rappresentato dal Dott. Ing. Cristiano Tenti, in qualità di Dirigente del Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune di Gallarate, che qui agisce in nome e per conto dell’Ente quale Committente e la società OPERASTUDIO, Magni e Paci Architetti con sede in via Maffucci 40 – Milano - (c.f. **97679810156**, partita IVA **08523050964**) qui rappresentata, per lo svolgimento delle prestazioni professionali oggetto di affidamento, dall’Arch. **CAMILLO MASSIMO ALBERTO MAGNI** libero professionista iscritto all’Albo degli Architetti della provincia di **MILANO** al n **12174** di pos.,. (c.f. **MGNCLL73S15F205A**, partita IVA **08523050964**).

Lo studio associato **OPERASTUDIO MAGNI PACI ARCHITETTI** è **MANTATARIO** del raggruppamento temporaneo tra professionisti (**RTP**) in **costituzione**. Gli altri soggetti coinvolti sono:

- **RIMOND Engineering, Procurement and Construction Management S.R.L.**
- **GEOSAT srl**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. (Descrizione delle prestazioni)

1. Il Committente intende affidare le prestazioni di cui al successivo comma 2, ai sensi del combinato disposto degli articoli 152, comma 5, 63, comma 4, 24, comma 1, lett. d) del D.Lgs n. 50/2016, con la procedura negoziata, senza pubblicazione di bando di gara, di cui all’art. 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29

dicembre 2021, n. 233, come modificato dall'art. 24, comma 6 del D.L. 24/02/2023, ad idoneo operatore economico, individuato nella società OPERASTUDIO, Magni e Paci Architetti con sede in via Maffucci 40 – Milano, la quale, a seguito di bando Concorso di progettazione in due gradi, indetto Ministero dell'Istruzione in data 01/07/2022, ai sensi degli articoli 152 e seguenti, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU è risultata vincitrice del relativo concorso riguardante la progettazione dell'opera in oggetto.

2. Premesso che l'Amministrazione Committente ha approvato, con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 29/03/2023, la documentazione relativa al livello progettuale ex art. 23, commi 5 e 6 del D.Lgs n. 50/2016, relativa alla fattibilità tecnica ed economica riferita alla *"costruzione di una nuova scuola secondaria di primo grado in Via Madonna in Campagna in Gallarate mediante sostituzione di edificio preesistente di Via Tiro a Segno - CUP E31B22001110006"* - intervento selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, progetto redatto dalla società OPERASTUDIO, Magni e Paci Architetti con sede in Via Maffucci 40 – Milano, la stessa, intende ora affidare direttamente alla summenzionata società, con la procedura negoziata, di cui al precedente comma 1 ed in conformità agli articoli 1.4, 3.3 e 6.1 del bando del concorso di progettazione ministeriale sopra indicato, le prestazioni relative ai servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva e prestazioni inerenti alla Direzione Lavori, Contabilità, Coordinamento Sicurezza e redazione CRE per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, nel rispetto delle indicazioni di coordinamento del RUP e nello specifico riconducibili a:

- Valore presunto dell'opera (V) : Euro 5.351.975,12
- Categoria d'opera: Edilizia
- Destinazione funzionale delle opere: Sanità, istruzione, ricerca
- E.08 - Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi;
- Grado di complessità (G): 0,95;

- **Progetto definitivo ed esecutivo** redatto sulla base delle indicazioni del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), che sviluppa e determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto definitivo/esecutivo deve essere altresì corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita (art. 23 comma 7 e comma 8 D.Lgs. vo n° 50/2016); in particolare sono richieste le prestazioni e la predisposizione degli elaborati progettuali riconducibili ai seguenti parametri della tavola Z-2 *"Prestazioni e parametri di incidenza"* allegata al Decreto Ministero Giustizia 17.06.2016, con particolare riguardo alle seguenti prestazioni:

- **FASI PRESTAZIONALI Corrispettivi**
- **PROGETTAZIONE DEFINITIVA 238.183,88 €**
- **PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica) 11.403,73 €**
- **PROGETTAZIONE ESECUTIVA 167.101,94 €**
- **ESECUZIONE DEI LAVORI 286.539,88 €**
- **Voce complementare 15.000,00**
- **Corrispettivi professionali a base di offerta prestazioni normali comprensivi di spese e voce complementare (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016) 718.229,43 €**

Vedi prospetto di calcolo allegato ad elaborati di gara

➤ **Direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione tecnico-contabile, assistenza al collaudo, redazione collaudo:**

tutte le prestazioni ed intraprendere tutte le azioni necessarie per l'espletamento dell'incarico, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 50/2016 e s.m. "*Codice dei contratti pubblici*" e dal D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 07.03.2018, n° 49 – Regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*". La società incaricata deve provvedere a tutte le funzioni di direzione, coordinamento e controllo tecnico-contabile ed amministrativo degli interventi delle imprese impegnate nell'esecuzione dell'appalto, al fine di assicurare l'esecuzione dei lavori a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto d'appalto. In particolare, deve ottemperare a quanto previsto dall'art. 101 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m. ed a tutte le attività e compiti a lui espressamente demandati dal medesimo Decreto Legislativo, secondo le modalità di svolgimento individuate dal citato D. M. n° 49/2018.

Il Direttore dei lavori è responsabile tecnico dell'opera, dei tempi di realizzazione della medesima e dell'impostazione del cantiere; interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto ed impartisce al medesimo tutte le disposizioni ed istruzioni operative in ordine all'esecuzione delle prestazioni; ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali ed è tenuto ad accertare l'applicazione da parte dell'appaltatore dei contenuti di cui ai Criteri Ambientali Minimi inerenti l'affidamento di lavori di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (CAM Edilizia) adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022; deve provvedere alla redazione di tutti gli elaborati ed atti necessari alla perfetta e completa realizzazione e corretta gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'opera; eseguire le annotazioni su libretti e registri, svolgere tutti gli adempimenti correlati alla iscrizione di eventuali riserve dell'impresa appaltatrice e provvedere alla trattazione delle medesime nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente; provvedere, qualora si rendesse necessario nel corso dell'esecuzione dell'opera e sentito il parere del Responsabile Unico del Procedimento, alla redazione di varianti al progetto, nei casi e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.; produrre la documentazione finale dei lavori quale a titolo esemplificativo: certificazioni di conformità delle strutture, degli impianti, dei materiali, rapporti di prova, prove di collaudo e quant'altro necessario o accessorio ai fini del conseguimento dell'agibilità o altre autorizzazioni o nulla-osta previsti per l'opera.

Il Direttore dei lavori è responsabile nei confronti del Comune committente di eventuali danni derivanti da inerzia, negligenza, carenze o errori nell'espletamento dei compiti e delle funzioni a lui affidate.

➤ **ESECUZIONE DEI LAVORI**

La società incaricata o il Direttore Operativo dalla stessa individuato, deve garantire la presenza costante in cantiere, comunque con frequenza almeno settimanale, da attestare mediante apposizione della firma sul giornale dei lavori con indicazione della data ed ora della presenza e redazione di verbale di visita da inoltrare in copia al RUP, assicurando assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e delle misure e l'effettuazione dei controlli e delle verifiche necessarie.

La frequenza delle visite dovrà essere comunque adeguata alla tipologia e complessità delle lavorazioni in corso ed alle esigenze del cantiere, in modo da assicurare la regolare esecuzione dell'opera.

Nel corso dello svolgimento dell'incarico il Direttore dei lavori deve coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento e relazionare in ordine all'esecuzione dei lavori e alla corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori medesimi nonché sulla situazione di subappalti, cottimi e sub-affidamenti in genere.

I contenuti minimi della documentazione sopra elencata saranno quelli prescritti dalla vigente normativa in materia di progettazione e svilupperanno le indicazioni di indirizzo

fornite dal RUP e dell'Amministrazione comunale;

A titolo indicativo e non esaustivo il progettista dovrà sviluppare compiutamente le prestazioni da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante; il progetto definitivo/esecutivo conterrà gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche e le relative stime economiche, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione di quanto in oggetto e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, dei prezziari vigenti.

Sono altresì incluse le attività di analisi documentale generale, di verifica e predisposizione di eventuale documentazione integrativa e delle certificazioni necessarie, nonché delle eventuali attività collaterali.

Art. 2. (Oggetto dell'incarico)

1. La società OPERASTUDIO, Magni e Paci Architetti con sede in via Maffucci 40 – Milano - (c.f. **97679810156**, partita IVA **08523050964**) qui rappresentata per lo svolgimento delle prestazioni professionali oggetto di affidamento, dall' Arch. **CAMILLO MASSIMO ALBERTO MAGNI** libero professionista iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di **MILANO** al n **12174** di pos.,. (c.f. **MGNCLL73S15F205A**, partita IVA **08523050964**), **in quanto MANDATARIA del RTP in costituzione, con la società RIMOND Engineering, Procurement and Construction Management S.R.L. e con GEOSAT srl** si impegna ad assumere l'incarico, affidato dall'Amministrazione Comunale di Gallarate, per l'effettuazione delle prestazioni di cui al precedente articolo 1, relative a quanto in oggetto.
2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al Regolamento generale approvato con D.P.R. 207/2010, e s.m.i., per le pertinenti parti ancora in vigore, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18/04/2016. n. 50, specificatamente mirate al soddisfacimento delle esigenze normative e tecniche di cui all'oggetto e alle Linee Guida n. 1, 3 e 4 in attuazione di tale Decreto, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e ai contenuti di cui al D.M. 07/03/2018, n. 49 di *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*.

Art. 3. (Obblighi legali)

1. La società incaricata è obbligata all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligata all'osservanza della legge 4 agosto 2006, n. 248 di conversione del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, sulla deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. La società incaricata è inoltre obbligata all'osservanza delle norme del decreto e in particolare, in quanto applicabile, del decreto legislativo n. 81/2008, e successive modifiche e integrazioni.
3. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo lo stesso organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; lo stesso è poi obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Art. 4. (Altre prestazioni eventuali da eseguirsi solo su ordine specifico)

1. Le prestazioni di cui al presente articolo sono effettuate, e compensate, solo qualora necessarie al prosieguo dell'esecuzione delle prestazioni e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico incarico e ordine scritto dell'Amministrazione concernente la singola prestazione, ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 77 del 1995 e s.m.i. e in ogni caso dopo

l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Art. 5 (Termini e durata dell'incarico - Inderogabilità dei termini)

1. Per quanto concerne l'attività professionale in oggetto, la stessa seguirà le tempistiche specificatamente previste dal cronoprogramma per la concessione del finanziamento *de quo* e pertanto:
 - Progettazione definitiva (PER LA PARTE NECESSARIA ALLE APPROVAZIONI DELLE COMMISSIONI ED ENTI TERZI): entro il 30 mese di GIUGNO 2023;
 - Progettazione esecutiva: entro il 15 mese di SETTEMBRE 2023;
 - Direzione Lavori –Contabilità – C.R.E.: Come da cronoprogramma lavori
2. Al fine di non incorrere nella decadenza dal finanziamento assegnato, il servizio potrà essere consegnato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Decreto Legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, in virtù della deroga espressa all'art. 8, c. 1, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i..
3. Non costituiscono motivo di proroga dell'attività la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, che l'Affidatario ritenesse di dover effettuare per procedere alla verifica in aggiunta al piano delle indagini stabilito.
4. Qualora insorgessero circostanze non imputabili all'Affidatario, tali da comportare ritardi, anche parziali, rispetto al termine suddetto, l'Affidatario dovrà notificarle tempestivamente al RUP e richiedere per iscritto, nelle forme di legge, la proroga e/o novazione e sospensione dei termini stessi.
5. Resta la facoltà per la Stazione Appaltante di procedere ad una sospensione dei tempi di adempimento dell'incarico, qualora, a suo insindacabile giudizio, dagli esiti riportati negli elaborati, dovesse rendersi necessario un approfondimento ed una revisione dei procedimenti di esecuzione delle indagini e delle verifiche tecniche previste.
6. La sospensione delle attività di progettazione potrà essere pertanto disposta dalla Stazione Appaltante al presentarsi di particolari eventi interni alla Stazione Appaltante ma non per motivi imputabili a ritardi e/o negligenze da parte del Soggetto Affidatario.
7. Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi alle varie fasi delle prestazioni previste, se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dell'incarico disposta dalla Stazione Appaltante. Nel caso in cui la Stazione Appaltante riconosca all'Affidatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che andrà contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito. In questo caso l'Affidatario non potrà avanzare pretese per particolari indennizzi, né la Stazione Appaltante potrà applicare penali.

Art. 6. (Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

1. La società incaricata rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire alla società incaricata, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità della documentazione e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici, ai rilievi e alle documentazioni di qualunque genere in suo possesso.
3. In conformità a quanto suindicato il tecnico incaricato si impegna a:
 - a) produrre tutte le copie degli elaborati progettuali previsti in forma digitale e cartacea, provvedere agli invii telematici di legge, già retribuite con il compenso qui stabilito, nonché a fornire un numero di copie della documentazione e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, previa la corresponsione delle spese di riproduzione; a richiesta dell'Amministrazione dovranno essere prodotte le ulteriori copie

a terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza ecc.);

b) produrre, una copia su dischetto magnetico in formato standardizzato tipo .DXF o .DWG dei propri progetti, rilievi e delle relazioni prescritte.

4. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.
5. La firma degli elaborati progettuali da parte dei Progettisti e del Progettista Responsabile comporta, fatte salve le responsabilità penali, la solidale responsabilità civile da parte di questi soggetti nei confronti dell'Amministrazione.
6. Si rammenta che tutte le attività di indagini diagnostiche in situ (distruttive e non distruttive), non dovranno interferire con le attività istituzionali.

Art. 7. (Variazioni, interruzioni, ordini informali)

1. La società incaricata è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito a quanto previsto e espressamente prescritto con il presente disciplinare.
2. Nessuna prestazione può essere eseguita o presa in considerazione se ciò non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.
3. La società incaricata risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili all'Ente Comune di Gallarate, titolare del presente rapporto, in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.
4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

Art. 8. (Modalità di espletamento delle prestazioni e altre condizioni disciplinanti l'incarico)

1. Il committente si impegna a fornire alla società incaricata, all'inizio dell'incarico, tutte le informazioni in suo possesso o delle quali la società deve essere in possesso, necessarie allo svolgimento dell'incarico medesimo. Allo stesso modo, nel corso dell'adempimento delle prestazioni, le parti sono obbligate a fornirsi reciprocamente tutti gli atti, i dati e le valutazioni di propria competenza necessari per l'espletamento dei compiti a loro attribuiti dalla legge.
2. Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, la società incaricata si impegna ad espletare l'incarico in conformità alle normative che sono successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine della migliore tutela della sicurezza dei lavoratori.
3. La società incaricata è disponibile, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, su semplice richiesta scritta del responsabile dei lavori. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nel corso dello svolgimento dell'attività affidata che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

Art. 9. (Ritardi e penali)

1. La tardiva consegna degli elaborati e/o la tardiva esecuzione degli adempimenti connessi finalizzati all'esecuzione delle prestazioni affidate rispetto alla scadenza indicata nel disciplinare, comporterà l'applicazione di una penale da trattenersi sulla relativa liquidazione, pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fatta comunque salva la facoltà, per l'Amministrazione, di richiedere il maggior danno.

2. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.
3. Le penali saranno cumulabili fino ad un massimo del 10% dell'importo complessivo del corrispettivo netto contrattuale, raggiunto il quale il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., riservandosi l'Amministrazione di avanzare richiesta per eventuali danni cagionati dai ritardi.
4. Sono dovuti dall'Affidatario i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Art. 10. (Risoluzione del contratto)

1. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando la società incaricata sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale, di cui all'articolo 9, abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.
2. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando la società incaricata contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
3. La rescissione di cui ai precedenti commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 11. (Determinazione dei compensi e riparametrizzazione)

1. A seguito della presentazione della progettazione definitiva ed esecutiva e alla disamina di eventuali situazioni di particolare complessità individuate, relative alla realizzazione dell'opera nella sua forma, consistenza (anche economica) e complessità, l'Amministrazione si riserva di apportare variazioni in diminuzione all'importo delle opere, rideterminando di conseguenza una diminuzione dell'importo dei compensi per la "Progettazione definitiva, esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità e C.R.E.".
2. I compensi e le tempistiche previste, saranno oggetto di aggiornamento sulla base della rideterminazione dei corrispettivi, senza che il professionista possa sollevare eccezione alcuna e ferma la debenza delle obbligazioni ad eseguire le prestazioni definite.
3. Nel periodo necessario alla rideterminazione e formalizzazione della revisione, il professionista eseguirà quanto strettamente necessario per evitare pregiudizio alla Stazione Appaltante.
4. La ridefinizione dovrà essere stipulata per iscritto e sottoscritta dalle parti in forma digitale, costituendo appendice integrativa al presente disciplinare.
5. Tenuto conto delle tariffazioni vigenti e di mercato, è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e immodificabile ai sensi dell'articolo 2225 C.C., per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 1 e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, come segue:

- Si offrono per le prestazioni nel loro complesso:

TOTALE GENERALE Euro

(oltre I.V.A. ed oneri previdenziali)

**(DA NON COMPILARE NEL CARICAMENTO
BUSTA AMMINISTRATIVA)**

3. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, se previste, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.
4. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578

del Codice civile.

5. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra la società incaricata e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni la società incaricata intenda o debba avvalersi.

Art. 12. (Modalità di corresponsione dei compensi)

1. I compensi, così come stabiliti all'articolo 11, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - 20 % all'affidamento dell'incarico professionale;
 - 20% all'approvazione degli elaborati del progetto definitivo;
 - 15% all'approvazione degli elaborati del progetto esecutivo;
 - 25% secondo avanzamento dei SAL
 - 20% all'approvazione del C.R.E.

sull'importo della prestazione svolta e su attestazione del RUP.

Contestualmente all'avanzamento delle fasi di lavoro e per importi proporzionali del compenso stabilito durante l'esecuzione su asseverazione del RUP, sono previsti n.5 avanzamenti di prestazioni

2. In ciascuna delle fasi di cui al comma 1 e negli stessi termini, sono corrisposti i pagamenti relativi alle prestazioni specialistiche e accessorie per la parte strettamente connessa alle predette fasi, nonché, in proporzione, la quota delle spese conglobate forfettariamente.
3. I compensi per le prestazioni diverse e aggiuntive di cui all'articolo 4 e segg., sono corrisposti entro 30 giorni dall'ultimazione della singola prestazione ordinata come previsto dalla Legge 3 maggio 2019, n. 37 di sostituzione dell'art. 113-bis del Codice Appalti.
4. Qualora, per cause non dipendenti dal tecnico incaricato, le approvazioni di cui al comma 1 non dovessero verificarsi entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione della relativa prestazione, in assenza di impedimenti ostativi imputabili ai tecnici medesimi, i relativi pagamenti dovranno eseguirsi entro i 30 giorni successivi; in caso di ulteriore ritardo i crediti saranno gravati dagli interessi ai sensi delle disposizioni vigenti.
5. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione, almeno trenta giorni prima della relativa scadenza di pagamento di cui al comma 1.
6. Il pagamento da parte del tesoriere è subordinato alla presentazione della fattura in formato elettronico.

Art. 13. (Conferimenti verbali)

1. La società incaricata è obbligata, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
2. La società incaricata è disponibile, senza ulteriori compensi, a partecipare alle riunioni collegiali necessarie, indette dall'Amministrazione affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione.

Art. 14. (Assunzione di responsabilità e assicurazione)

1. L'Affidatario svolgerà i propri compiti in piena autonomia, restando obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia ed alle istruzioni del RUP. L'Affidatario è pertanto l'unico responsabile dell'intera attività professionale nei confronti dell'Amministrazione comunale. Altri tecnici potranno risultare solo come collaboratori in conformità e nei limiti di cui all'art. 31 c. 8 del D.Lgs 50/2016, ma con essi l'Amministrazione non avrà alcun rapporto giuridico.
2. L'Affidatario risponderà nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Disciplinare, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e a ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti

con la sottoscrizione del contratto.

4. L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e ausiliari in genere, nell'esecuzione dei servizi.

5. L'Affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

6. Il tecnico incaricato per lo svolgimento della propria attività professionale risulta assicurato con polizza RC Professionale n. **A123C733093-LB** del **14/03/2023** emessa da **Lloyd's Insurance Company S.A.** La polizza copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività da parte dell'Affidatario, per tutta la durata del servizio e sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

7. Tale polizza, inoltre, dalla data di approvazione del progetto alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, dovrà essere estesa, oltre alle eventuali nuove spese di progettazione, anche agli eventuali maggiori costi che l'Amministrazione dovrà sopportare in caso di varianti resesi necessarie in fase di esecuzione dei lavori, per errori / omissioni di progettazione.

8. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Art. 15. (Definizione delle controversie)

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.
2. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Gallarate.

Articolo 15. (Attività di controllo della Stazione Appaltante)

1. L'Affidatario dovrà sempre rendersi disponibile a fornire chiarimenti e informazioni circa lo stato della progettazione, gli elaborati in fase di predisposizione, l'organizzazione dei controlli e delle verifiche propedeutiche alla predisposizione degli elaborati progettuali.

2. La documentazione verrà sottoposta all'attività di valutazione e verifica ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 50/2016. Restano a carico dell'Affidatario, senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di verifica contemporaneamente alla fase di esecuzione delle prestazioni; pertanto, l'Affidatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organo incaricato della verifica e con il RUP, secondo le modalità che verranno di volta in volta indicate.

Articolo 16. (Cessione del contratto e Subappalto)

1. Il rapporto contrattuale verrà formalizzato mediante scrittura privata sottoscritta tra le parti in formato elettronico, a norma degli artt. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016; pertanto tutte le spese inerenti e conseguenti lo stesso, quali spese di diritti di segreteria e di scritturazione, saranno a totale ed esclusivo carico dell'incaricato.

2. Il contratto non potrà essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo le ipotesi prescritte dalla normativa vigente.

3. E' vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate al Committente che si riserva di decidere, a sua totale discrezione e su conforme domanda preventiva da parte del/i

professionista/i alla Stazione Appaltante, sull'autorizzare o meno forme specifiche di trasferimento (es. fusioni e/o conferimenti).

4. Non è ammesso il subappalto, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 31, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016.

5. La società affidataria del servizio, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti dei titoli professionali adeguati. Resta inteso che la società medesima sarà unicamente responsabile nei confronti della Stazione Appaltante e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da/i collaboratore/i

Articolo 17. (Risoluzione del contratto e recesso)

1. Il Comune procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:
 - per tutti casi previsti dall'art. 108 comma 2 del codice;
 - in caso di violazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..
2. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:
 - nei casi previsti dall'art. 108 comma 1 e 3 del codice;
 - nelle ipotesi previste dall'art. 106 comma 1 lett. d) punto 2) del codice, qualora il soggetto subentrante non soddisfi i requisiti stabiliti dalla normativa vigente;
 - in caso di avvio di procedimenti per la dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione nei confronti dell'operatore economico, fuori dai casi previsti dall'art. 110 comma 3 del codice;
 - ogni altro caso previsto dalla legislazione vigente, dal presente disciplinare - contratto, che non consente la prosecuzione dell'appalto.
3. In seguito alla risoluzione del contratto, il Comune procederà con le modalità e gli effetti di cui all'art. 108 comma 5 e ss. del codice.
4. Il Comune si riserva la facoltà di cui all'art.110 comma 1 del codice, nonché quella di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art.109 comma 1 del codice.
5. Il Comune di Gallarate avrà inoltre la facoltà di sospendere o revocare l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata all'aggiudicatario. In tal caso l'affidataria ha diritto ad ottenere la corresponsione del compenso maturato per il servizio effettuato fino alla data della sospensione o revoca, secondo modalità di pagamento di cui all'art. 12, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretto.

Art. 18. (Attestazione della società incaricata relativa a obblighi di comportamento, normativa anticorruzione e patto d'integrità)

1. Il Professionista indicato al precedente articolo 2, in nome e per conto della società incaricata, dichiara di non trovarsi per l'espletamento del presente incarico in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalle disposizioni di legge vigenti.
2. Il Professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16.04.2013 n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate approvato con atto di Giunta Comunale n. 4 del 13.01.2014.
3. Il Professionista dichiara di impegnarsi ad acquisire copia del codice di comportamento del Comune di Gallarate, garantendone per sé e per i propri aventi causa a garantirne il pieno e scrupoloso rispetto in ogni sua parte, utilizzando, allo scopo, il sito istituzionale del Comune e fornendo comunicazione di averlo scaricato ed acquisito ai propri atti. L'Appaltatore dichiara, in questa sede, di aver ricevuto consegna del codice di comportamento in esame.
4. L'incaricato si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornire prova dell'eventuale comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al DPR 16.04.2013 n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.
5. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto, al Professionista, il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

6. L'Appaltatore dichiara per sé e per i propri aventi causa, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 introdotto dalla legge 06/11/2012, n.190, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. I) della Legge 06/11/2012, n. 190 e della deliberazione A.N.A.C. 21/11/2018, n. 1074, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali in qualità di dirigenti, titolari di posizione organizzativa e/o responsabili di procedimento nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. Il tutto con la piena consapevolezza che, in caso di falsa dichiarazione, si determina l'esclusione dalla procedura di affidamento della commessa e/ola risoluzione *ex lege* del contratto, con addebito di risarcimento del danno. Il Dirigente comparente dichiara che nel procedimento di assegnazione della commessa *de qua* è stato garantito il pieno rispetto dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e art. 10 comma 2 – lett. a) delPTPC approvato con deliberazione di Giunta Comunale 30/01/2019, n. 13, efficace ai sensi di legge. In analogo modo, la medesima dichiarazione viene resa dall'Appaltatore con riferimento alla citata norma di legge e ad ogni fine da essa previsto.
7. L'Appaltatore dichiara di accettare i patti d'integrità approvati con deliberazione di Giunta Comunale 02/11/2015, n. 124, efficace ai sensi di legge, espressamente dichiarando che essi gli sono pienamente noti quanto a contenuto e forze cogenti nelle regole menzionate dal rapporto contrattale de quo, anche e soprattutto in relazione alle cause di nullità che essi dovessero prevedere;

Art. 19. (Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016)

1. Ai sensi della normativa sopra indicata si informa che:
 - a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
 - b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla procedura;
 - c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno del Comune implicato nel procedimento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e della Legge 07.08.1990 n. 241; i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di fornitura; gli organi dell'autorità giudiziaria; e) i diritti aspettanti all'interessato sono quelli previsti dal regolamento stesso;
 - f) "titolare" è il Comune di Gallarate come sede in via Verdi 2 Gallarate.
2. L'appaltatore dovrà svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati di cui al Regolamento UE 679/2016 esclusivamente nei limiti delle finalità connesse all'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto. In tale veste dovrà attenersi alle indicazioni impartite dal responsabile come sopra evidenziate.
3. L'Appaltatore dovrà dunque comunicare al Comune i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati. L'Appaltatore, inoltre, si impegna a garantire la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto.

Art. 20. (Normative applicabili)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto disciplinare si rinvia:
 - al D. Lgs. 18.04.2016 n. 50;
 - al D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito, con modificazioni, nella Legge 29/07/2021, n. 108;

- al D.L 06/11/2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e s.m.i;
- all'art. 225, comma 8 del D.Lgs 31/03/2023, n. 36;
- al D.P.R. 05/10/2010 n. 207, per quanto applicabile;
- al N.T.C. 2018 e circolare applicativa: le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 e la relativa circolare applicativa 21 gennaio 2019, n. 7;

2. Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luca Picco, Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Patrimonio, presso il Settore LL.PP. del Comune di Gallarate (tel. 0331-754215/278/274- e-mail: tecnico@comune.gallarate.va.it)

Art. 21. (Disposizioni transitorie)

Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione affidante, solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Art. 22. (Spese contrattuali, imposte e tasse)

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del servizio di cui al presente disciplinare, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.
2. Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.
3. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ALLEGATO:

- **Relazione tecnico – illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi**

Gallarate, lì

Il Responsabile di Procedimento:

Arch Luca Picco

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate),

La società incaricata:

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate),